CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTO DI FILTROPRESSATURA PER DISIDRATAZIONE FANGHI ISPESSITI

21 novembre 2023

INDICE

ART. 1.OGGETTO DELL'APPALTO 4

ART. 2.DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO 5

ART. 3.IMPORTO 5

ART. 4.DURATA DEL CONTRATTO 5

ART. 5.LIMITI DELLA FORNITURA 8

ART. 6.REQUISITI MINIMI FUNZIONALI E VINCOLI 8

ART. 7.GARANZIE 9

ART. 8.SOPRALLUOGO 9

ART. 9.TIPOLOGIA DI APPALTO 9

ART. 10.CRITERI DI AGGIUDICAZIONE 10

ART. 11.VERIFICHE FUNZIONALI E COLLAUDO 13

ART. 12.MANCATO RAGGIUNGIMENTO GARANZIE FUNZIONALI E PENALITA' 13

ART. 13.CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 15

ART. 14.REVISIONE PREZZI 15

ART. 15.PAGAMENTI 16

ART. 16.GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA 16

ART. 17.SUBAPPALTO 18

ART. 18.TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 18

ART. 19.OSSERVANZA E ATTUAZIONE NORME DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO 19

ART. 20.DUVRI 19

ART. 21.DOCUMENTAZIONE TECNICA 19

ART. 22.INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE IAS 20

ART. 23.CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 21

ART. 24.RIFERIMENTI LEGISLATIVI 21

ART. 25.SPECIFICA TECNICA 22

ALLEGATO 1: CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO BENI E SERVIZI IAS S.P.A.

ALLEGATO 2: DUVRI

ALLEGATO 3: PIANTA RIPORTANTE I BASAMENTI DELLA ATTUALE FILTROPRESSA

ALLEGATO 4: ELABORATI GRAFICI DELL'EDIFICIO E DELLE AREE PER LE INSTALLAZIONI DELLE NUOVE FORNITURE CON INDICAZIONE DELLE AREE E VOLUME DISPONIBILI PER L'INSTALLAZIONE

ALLEGATO 5: ANALISI FANGHI DI PRODUZIONE CORRENTE

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Forma oggetto del presente Capitolato la fornitura in opera di una filtropressa compresa di accessori per la disidratazione dei fanghi ispessiti contenuti nella vasca denominata D26.

L'impianto dovrà essere progettato e dimensionato per assicurare la disidratazione di fanghi ispessiti del depuratore, con una produzione minima di 35 tonnellate al giorno di fango disidratato, minimo al 45% di sostanza secca (a 105°C).

I fanghi ispessiti sono contenuti in una vasca coperta, denominata D26, e dovranno essere aspirati e convogliati alla nuova filtropressa.

I fanghi disidratati dovranno essere estratti dalla filtropressa e scaricati tramite idoneo sistema di trasporto in un piazzale antistante.

L'impianto dovrà avere ciclo di funzionamento semiautomatico con azionamento da locale.

La fornitura sarà comprensiva quindi di:

- Progettazione di opere edili, elettriche, meccaniche, strumentazione e quant'altro necessario per la perfetta funzionalità della filtropressa;
- Fabbricazione, fornitura (filtropressa, pompa, sistema trasporto fanghi) e posa in opera di apparecchiature e macchine:

  1) Sistema di aspirazione e pompaggio (pompa, esclusa la tubazione) fanghi ispessiti da vasca D26 a filtropressa;

  2) Filtropressa;

  3) Sistema di scarico e trasporto fanghi disidratati da filtropressa a piazzale fanghi;
- Strumentazione del sistema di filtropressatura e accessori, comprensiva di sistemi di misura;
- Quadri di comando elettro/strumentale locali;
- Connessioni idrauliche;
- Connessioni elettriche;
- Assistenza tecnica;
- Formazione personale;
- Verifiche funzionali e collaudo;
- Garanzie

La fornitura dell'Impianto includerà comunque tutte le apparecchiature e i componenti necessari al raggiungimento delle prestazioni riepilogate nel presente Capitolato e, più in generale, per assicurare un regolare e sicuro funzionamento dell'impianto.

Rimangono in capo alla Committente gli interventi esterni ai limiti della fornitura definiti al successivo art. 5.

L'installazione e messa in servizio del nuovo impianto dovrà essere realizzata presso l'Impianto Biologico Consortile di Contrada Vecchie Saline, Priolo Gargallo 96010 (SR), gestito da I.A.S. S.p.A.

ART. 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

L'Appalto si fonda sui documenti e atti prodotti dal Committente ed Appaltatore che costituiscono la documentazione contrattuale, costituita in ordine decrescente di importanza da:

- Contratto di Appalto e suoi allegati, che prevale su ogni altro documento.
- Bando di gara e relative richieste e/o dichiarazioni di qualificazione;
- Capitolato Speciale di Appalto e suoi allegati;
- Offerta dell'Appaltatore;
- DUVRI.
- Condizioni Generali di Contratto Beni e Servizi I.A.S. S.p.A.

Nel caso di controversie sull'esatta interpretazione della documentazione s'intende preliminarmente che varranno i documenti predetti nell'ordine di priorità prima elencati e che comunque sono a carico del Committente solo gli oneri e gli obblighi esplicitamente espressi a suo carico, intendendosi tutti gli altri a carico dell'Appaltatore.

Le specifiche tecniche della fornitura sono descritte nell'art. 25 del presente Capitolato Speciale.

Si evidenzia che l'Appaltatore ha la piena responsabilità del raggiungimento dello scopo della fornitura appaltata secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 3. IMPORTO

L'importo complessivo a base d'asta è di € 700.000,00 (euro settecentomila/00) IVA esclusa, compresi oneri di sicurezza pari a € 20.000,00 (euro ventimila/00) non soggetti al ribasso e costo della manodopera € 12.800,00 (euro dodicimilaottocento/00) non soggetti al ribasso.

ART. 4. DURATA DEL CONTRATTO

I tempi per l'esecuzione del contratto sono fissati in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi, sono inclusi in tale periodo i 90 (giorni) entro cui la ditta Appaltatrice dovrà fornire il progetto di quanto vuole realizzare alla Committente.

Sono esclusi i tempi in cui la Committente si riserva di valutare il progetto, i tempi relativi all'attività di collaudo ed i tempi della garanzia richiamata nell'articolo 7.

La durata della fornitura in opera decorre dalla sottoscrizione del verbale di avvio del contratto. Detto verbale è redatto a cura del DEC (Direttore dell'esecuzione del Contratto) e firmato per accettazione dall'appaltatore.

La durata del contratto è appunto fissata in trecento giorni dalla redazione del verbale di avvio del contratto. Tale durata sarà corretta in diminuzione a seguito del miglioramento dell'offerta dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara di appalto.

Le attività contrattuali saranno così distinte come nel seguito illustrato. Le singole durate delle varie fasi saranno proporzionalmente ridotte pro-quota sulla base dalla offerta in diminuzione a seguito del miglioramento dell'offerta dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara di appalto.

1.1	Presentazione di tutta la documentazione tecnica, e dell'ingegneria nella sua completezza necessaria per: 1. la realizzazione da parte di I.A.S. S.p.A. delle opere preliminari civili e/o impiantistiche e quanto altro necessario all'esecuzione delle opere/allacciamenti (attività che non fa parte della fornitura oggetto del presente Capitolato); 2. l'approntamento da parte di IAS S.p.A. di tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa al realizzando impianto al fine di consentire alla stessa di potere presentare tutti gli atti necessari per ottenere le autorizzazioni da parte dell'Autorità competente; 3. l'approvazione da parte di IAS del progetto di fornitura in opera di una filtropressa compresa di accessori per la disidratazione dei fanghi ispessiti contenuti nella vasca denominata D26.	**90 gg solari dall' inizio del contratto**	Osservazioni IAS entro quindici giorni consecutivi e presentazione documentazione finale da parte dell'Appaltatore entro max ulteriori quindici giorni dalle osservazioni provvederà a presentare il progetto finale. Entro i successivi 7 giorni IAS provvederà all'approvazione definitiva. La tempistica per le osservazioni di IAS e per le eventuali rettifiche, ove dovessero verificarsi non saranno conteggiate nella durata utile dei 90 giorni solari previsti
1.2	Avvio e conclusione da parte di IAS delle opere di predisposizione sotto la sua responsabilità sulla base del progetto approntato dall'aggiudicatario	**180 giorni solari da approvaz. definitiva da parte di IAS**	
1.3	Avvio e conclusione attività di procurement e realizzazione dell'impianto oggetto di appalto nello Stabilimento dell'Appaltatore fino alla predisposizione di quanto necessario per la loro spedizione a IAS.		Ad approntamento dell'impianto, pronto per la spedizione, l'Appaltatore comunicherà tale stato ad IAS almeno con sette giorni di anticipo rispetto alla data di spedizione dei package.
1.4	Consegna delle aree necessarie a realizzare e conservare temporaneamente il materiale in arrivo e le aree dove installare l'impianto ed il cantiere	**Al completamento delle attività di cui al punto 1.3**	
1.5	Trasporto degli impianti ed attrezzature presso IAS e montaggio impianto	**30 giorni dall'avvio della attività 1.4**	

1.6	Completamento test performance e collaudo finale	**entro 30 gg solari dalla data di completamento dei 180 giorni di cui all'attività 1.3**

ART. 5. LIMITI DELLA FORNITURA

Restano escluse dall'appalto le seguenti opere, che saranno eseguite da IAS:

- Opere edili e strutturali per le esigenze dell'Impianto, su progetto redatto dalla ditta aggiudicataria;
- Alimentazione elettrica di Potenza da Cabina Elettrica a morsettiere quadro locale elettro/strumentale di comando e controllo, su progetto redatto dalla ditta aggiudicataria;
- Alimentazione Idrica fino ai limiti di batteria, su progetto redatto dalla ditta aggiudicataria;

Queste opere saranno a carico della Stazione Appaltante, su progetto redatto completo di tutti gli elaborati e firmato da tecnico abilitato.
Il progetto, firmato da tecnico abilitato, con tutti gli elaborati previsti per Legge per la presentazione agli Enti competenti ed al Committente, sarà a cura della ditta Aggiudicataria che lo fornirà alla Committente entro 90 giorni dal verbale di avvio del contratto.
La riduzione dei tempi della fornitura, proposti dalla ditta che si aggiudicherà l'appalto, saranno estese in proporzione ai tempi di progettazione.
Tutte le attività a carico di IAS che potrebbero comportare un ritardo nella tempistica contrattuale della posa in opera, non influenzeranno i tempi di consegna previsti da contratto dell'impresa appaltatrice.

ART. 6. REQUISITI MINIMI FUNZIONALI E VINCOLI

L'Appaltatore, ai fini della elaborazione della propria offerta, assume i seguenti requisiti minimi funzionali per l'impianto di disidratazione dei fanghi.

a. La percentuale di sostanza secca (% di secco a 105°C) sul materiale in uscita minimo 45% (quarantacinque per cento), riferita alla media dei campioni analizzati durante il periodo di verifica delle performance, verrà attestata da laboratorio terzo individuato dalla Committente, con facoltà di effettuare dei prelievi in contraddittorio, questi ultimi a cura della ditta Appaltatrice

b. Il quantitativo di fango disidratato in uscita dall'impianto su base quotidiana non inferiore a 35 (trentacinque) tonnellate al giorno (24 ore).

Le caratteristiche di riferimento del fango umido sono specificate nell'art. 25 del presente Capitolato.

Per la definizione dell'offerta l'Appaltatore dovrà inoltre tenere conto dei seguenti vincoli:

- in Stabilimento non è presente una rete di aria strumenti; qualora necessaria per il funzionamento per l'impianto di disidratazione tale utility dovrà essere prevista in offerta uno specifico package per la fornitura alla portata e pressione necessaria;
- la nuova filtropressa dovrà essere allocata in un edificio denominato "edificio filtropresse" in sostituzione di una macchina esistente. In allegato 4 la pianta dell'edificio e relativa sezione con indicazione del volume disponibile per l'installazione della nuova filtropressa e delle modalità di accesso e in allegato 3 il dettaglio dei basamenti dell'attuale filtropressa eventualmente riutilizzabili.
- Il sistema di pompaggio e il sistema di scarico e trasporto fanghi disidratati dalla filtropressa al piazzale fanghi dovranno essere progettati in funzione delle planimetrie e sezioni in all. 4.
- La ditta che si aggiudicherà l'appalto avrà in consegna un'area di cantiere all'aperto, per tutte le lavorazioni connesse all'appalto di cui in oggetto. Le lavorazioni all'interno di quest'area, salvo diversi accordi con la Committenza, si potranno effettuare dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle 17.00 ed il venerdì dalle ore 08.00 alle 14.00.

ART. 7. GARANZIE

Tutte le macchine, attrezzature ed i componenti oggetto della fornitura dovranno intendersi garantite, in tutte le loro parti per come prescrive la normativa di settore. La garanzia dovrà essere totale, cioé includere tutte le parti costituenti le macchine compresi i componenti soggetti a consumo, gli accessori e gli impianti ausiliari.

La durata di predetta garanzia è pari a ventiquattro mesi dal Certificato di Regolare Esecuzione o maggiore durata in relazione al miglioramento dell'offerta del fornitore.

Nel caso in cui, in fase di esercizio, dopo l'immissione in servizio della fornitura, si rendessero necessarie, per assicurare il corretto funzionamento interventi manutentivi o sostituzione di macchinari o componenti, l'appaltatore è obbligato ad intervenire a proprie cura e spese per il ripristino funzionale della macchina entro 72 ore dalla segnalazione di IAS. La segnalazione di guasto con la relativa richiesta d'intervento verrà formalizzata tramite posta elettronica.

La garanzia per gli interventi di adeguamento attuati dovrà intendersi rinnovata per un periodo equivalente a quello offerto e decorrerà dal momento in cui tali modifiche saranno collaudate ed accettate da IAS S.p.a., relativamente alle parti modificate ed a quelle ad esse strettamente connesse o con queste interagenti.

Sono escluse le manutenzioni previste nell'ordinaria manutenzione come da manuali forniti dalla ditta appaltatrice

ART. 8. SOPRALLUOGO

Alle ditte che intendano partecipare alla procedura di gara in oggetto è fortemente consigliato di effettuare un sopralluogo da parte del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico o di altra persona da essi delegata, presso la sede della committente per garantire la valutazione dei luoghi al fine di prendere piena conoscenza delle modalità di esecuzione dell'appalto, per consentire una attenta ponderazione circa i mezzi da utilizzare e poter progettare gli interventi propedeutici alla installazione della filtropressa ed accessori, comprese gli interventi a carico della Committente (opere civili, alimentazione elettrica etc.)

ART. 9. TIPOLOGIA DI APPALTO

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i

- **Idoneità professionale dell'operatore economico:** Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.
  (All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del DPR 36/2023)

- **Requisito di capacità economica e finanziaria:** un fatturato globale pari al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.

- **Requisito di capacità tecnica e professionale:** prestazioni analoghe a quelle in affidamento anche a favore di soggetti privati, effettuate negli ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, nel settore oggetto dell'appalto, complessivamente di importo non inferiore all'importo complessivo, al netto di I.V.A., dell'appalto.

ART. 10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nella lettera d'invito ed il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri sottoelencati.

Il punteggio totale attribuito a ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti:

Punteggio massimo:

1. PE - Offerta economica 30 punti

2. PT - Offerta tecnica 70 Punti

La designazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà con la procedura di cui all'art. 108 del Decreto legislativo 36/2023 sarà valutata da una Commissione Esaminatrice nominata da I.A.S. S.p.A. composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nel settore specifico cui si riferisce l'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del Decreto legislativo 36/2023, valutabile in base ai seguenti elementi ponderali di valutazione.

Si precisa che non sarà ammesso all'apertura dell'offerta economica, il concorrente che non raggiungerà nell'offerta tecnica un punteggio pari o superiore ai 40 punti.

Ponderazione Criterio 1 - OFFERTA ECONOMICA

Per la determinazione del punteggio da assegnare all'offerta economica la Commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula:

Formula con proporzionalità inversa

$$C_i = \frac{A_{min}}{A_i}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = prezzo offerto dalla ditta i-esima in € (compreso oneri di sicurezza)

A_{min} = prezzo offerto più basso in € (compreso oneri di sicurezza)

Il punteggio Pei per l'offerta economica è attribuito al singolo concorrente i-esimo con la formula

$$Pe_i = Ci * 30$$

Il punteggio massimo relativo all'offerta economica è pari a 30 punti e verrà attribuito all'offerta economica più bassa.

Ponderazione Criterio 2 - OFFERTA TECNICA

Ai fini della determinazione del punteggio da assegnare all'offerta tecnica la Commissione giudicatrice valuterà una relazione redatta dall'offerente, relativa ai criteri elencati di seguito. La ditta a cui sarà affidato il servizio sarà obbligata a rispettare fedelmente quanto da essa indicato nel proprio elaborato e, in caso di aggiudicazione, la relazione stessa diverrà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Gli elementi di valutazione dell'Offerta tecnica saranno determinati dalla relazione organizzativa presentata dall'impresa concorrente e così ripartiti:

1. P1 - Caratteristiche tecnico- qualitative- funzionali dell'impianto	Max punti 30
2. P2 - Assistenza tecnica	Max punti 15
3. P3 - Tempi di fornitura	Max punti 20
4. P4 -Prolungamento tempi di garanzia	Max punti 5

P1) <u>Caratteristiche tecnico – qualitative – funzionali dell'impianto – P1 - (30 punti)</u>

Il punteggio massimo previsto (30 punti) verrà attribuito prendendo in considerazione:
caratteristiche tecniche della macchina, con specifico riferimento alla capacità di disidratazione del fango superiore al 45% di sostanza secca (a 105°C) - (max 30 punti)

- P1 = 45 % punti 0

➢ 2 punti per ogni punto percentuale superiore al 45 % fino ad un massimo di 30 punti, ottenuti dalla ditta che dichiara di raggiungere il 60 % di secco; per percentuali di sostanza secca raggiunta superiori al 60% non verrà attribuito punteggio aggiuntivo. Il punteggio sarà attribuito su frazioni intere di percentuale di sostanza secca offerta. Le frazioni di percentuale al di sotto dell'unità non attribuiranno alcun punteggio.
E' causa di non ammissione la offerta tecnica di capacità di disidratazione del fango inferiore al 45% di sostanza secca (a 105°C)

P2) <u>Assistenza tecnica e programma di manutenzione e formazione personale (15 punti)</u>
Si prenderà in considerazione:

➢ **P2/1** - l'impegno della Ditta ad assicurare tempi di intervento dichiarati in caso di richiesta di assistenza e supporto in merito agli eventuali guasti o deficit di funzionamento nel periodo di garanzia dell'impianto oggetto del presente Capitolato inferiori a quelli indicati come massimi dal Capitolato Speciale di Appalto.

E' causa di non ammissione la offerta tecnica di tempi di intervento dichiarati in caso di richiesta di assistenza e supporto in merito agli eventuali guasti o deficit di funzionamento nel periodo di garanzia dell'impianto oggetto del presente Capitolato maggiori a 72 ore, decorrenti dalla segnalazione dell'anomalia;

➢ **P2/2** - L'impegno della Ditta ad eseguire interventi di controllo della funzionalità del sistema durante il periodo di garanzia;

Non saranno ritenute ammissibili offerte che riportano un numero di interventi di controllo della funzionalità del sistema durante il periodo di garanzia minori a 2;

➢ **P2/3** - le ore di formazione impartita in sito al personale indicato da I.A.S. S.p.A. per eseguire la manutenzione meccanica/elettrica/strumentale della filtropressa in aggiunta alla formazione prevista all'art. 22;

E' causa di non ammissione l'offerta tecnica di ore di formazione dichiarate inferiore a 24;

Il punteggio massimo previsto (15 punti) verrà attribuito prendendo in considerazione:
Tempi intervento T1 I1 per assistenza e supporto espressi in ore solari
P2/1 (max 8 punti)

- T1 = < 24 ore punti 8
- T1 = < 36 ore punti 5
- T1 = < 48 ore punti 2

Numero di interventi I1 annuali di controllo da eseguirsi durante la garanzia
P2/2 (4 punti)

- I1 = 3 interventi per anno punti 4
- I1 = 2 interventi per anno punti 2

Numero di ore di formazione F1 in sito aggiuntiva per personale segnalato da IAS P2/3 (3 punti)

- F1 = punti 1 ogni 8 ore di formazione fino ad un massimo di tre punti per 24 ore

3) Tempi di fornitura P3 (20 punti)

Il punteggio massimo attribuito alla riduzione dei tempi di fornitura è pari a venti punti e verrà attribuito alla proposta che risulterà minore; per tempi pari rispetto ai **tempi di riferimento contrattuali**, come definiti all'art. 4, verrà attribuito punteggio zero.

12

La proposta che presenterà un tempo superiore ai tempi di riferimento contrattuali sarà esclusa.

Le altre proposte di riduzione dei tempi di consegna sarà utilizzata la formula seguente:

P3 = (300 (giorni) - T offerta (giorni)) * 20 / (300 - T min.)

In cui:

P3 = punteggio dell'offerta tempi di fornitura

T offerta = tempo di consegna del concorrente

T min. = tempo di consegna minore tra tutti i partecipanti

4) Maggiore durata di garanzia P4 (5 punti)

Il punteggio massimo attribuito alla durata della garanzia di cui all'art. 7 è pari a 5 punti, verrà attribuito alla proposta di garanzia più ampia. Per garanzie pari a 24 mesi verrà attribuito punteggio zero. Alle altre proposte di prolungamento della garanzia verranno attribuiti i punteggi secondo la formula seguente:

P4 = G offerta * 5 / G max

In cui:

G offerta in mesi in aggiunta ai 24 mesi di capitolato proposta del concorrente

G max = proposta massima in mesi della durata della garanzia in aggiunta ai 24 mesi di capitolato proposta dal concorrente

Il punteggio complessivo dell'offerta risulterà pari alla somma dei punteggi totalizzati per ogni criterio, secondo la seguente formula:

P = PE+PT (P1+ P2/1+P2/2+2 P2/3++P3+P4)

In cui:

P = punteggio complessivo

PE = punteggio relativo all'offerta economica

PT = punteggio relativo all'offerta tecnica come risultato della somma dei punteggi **(P1+ P2/1+P2/2+2 P2/3+P3+P4)**

in cui

- P1 - Assistenza tecnica e programma di manutenzione e formazione personale
- P2/1 - Tempi intervento per assistenza e supporto espressi in ore solari
- P2/2 - Numero di interventi annuali di controllo da eseguirsi durante la garanzia
- P2/3 - Numero di ore di formazione in sito aggiuntiva per personale IAS e Ditta Esterna
- P3 - Tempi di fornitura
- P4 - Maggiore durata di garanzia

Caratteristiche tecnico- qualitative- funzionali dell'impianto come sommatoria dei sottoelencati elementi qualitativi dell'offerta tecnica

L'appalto sarà aggiudicato a chi avrà conseguito il valore di P più alto sulla base del sistema dei punteggi conseguiti come sopra descritto.

ART. 11. VERIFICHE FUNZIONALI E COLLAUDO

Tutte le spese per le verifiche funzionali saranno a cura e carico dell'Appaltatore.

Ogni singolo elemento costituente l'impianto dovrà essere sottoposto in fabbrica a tutti i test di stabilità, sicurezza e performance caratteristici e richiesti dalle specificità dell'elemento.

Il collaudo dovrà accertare, sia il corretto funzionamento dell'impianto, sia il raggiungimento delle prestazioni richieste nel presente Capitolato.

La durata del collaudo è fissata in 30 giorni di funzionamento continuativo dell'impianto, con facoltà di presidio da parte del Fornitore.

Durante il collaudo dovranno essere verificate le prestazioni garantite dell'impianto.

13

Si dovrà in particolare registrare e verificare:

- l'effettiva capacità di disidratazione del fango verificando il dato dichiarato dall'Appaltatore: determinazione analitica della percentuale di sostanza secca (a 105°C), con la metodica UNI EN 14346:2007 (Metodo A), su campioni rappresentativi prelevati su ciascun lotto di produzione di circa 16 mc, delle partite di fango disidratato, e computata come media pesata mensile tramite la formula:

  SS% media = $\sum$ (SS% i * Pi) / $\sum$ Pi)

  In cui:

  SS media = valore della percentuale di sostanza secca determinata come dato medio pesato mensile

  SS% i = valore della percentuale di sostanza secca determinata sul campione i-esimo

  Pi = valore del peso, espresso in tonnellate, della partita di fango disidratato prodotto dalla i-esima operazione di disidratazione

Durante lo svolgimento del collaudo dovrà essere effettuata per tre volte, in tre diverse giornate, la verifica della capacità massima giornaliera di produzione di fanghi disidratati; la misura ai fini della verifica del requisito sarà pari alla media dei tre dati registrati, concordate con la Committente.

Durante il periodo del collaudo l'impianto verrà esercito seguendo la programmazione definita da IAS, con la supervisione del responsabile tecnico della ditta aggiudicatrice.

Verranno programmate e condivise tra IAS e l'Appaltatore eventuali variazioni al programma di funzionamento di regime per l'effettuazione di specifiche verifiche e test delle apparecchiature oggetto della fornitura.

Al termine delle verifiche funzionali l'esito sarà riportato nel Verbale di Verifica di Conformità dell'impianto ai requisiti funzionali.

Tutte le spese inerenti il presidio da parte della ditta aggiudicataria saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 12. MANCATO RAGGIUNGIMENTO GARANZIE FUNZIONALI E PENALITA'

Il mancato raggiungimento delle garanzie funzionali dichiarate dall'Appaltatore durante le attività di collaudo di cui all'art. 11 determineranno l'identificazione e realizzazione di interventi correttivi i cui costi saranno totalmente a carico dell'Appaltatore.

In caso di mancato rispetto delle prestazioni richieste nonostante gli interventi correttivi attuati, si determinerà l'applicazione di penali secondo lo schema riportato nel seguito:

a. Nel caso in cui non venga rispettata la percentuale di sostanza secca garantita sui fanghi disidratati, riferita alla media mensile, verrà applicata la penale pari al 2% (due per cento)

dell'importo contrattuale per ogni punto percentuale inferiore alla percentuale garantita; per valori intermedi si applicherà pro quota; verrà considerata una tolleranza pari a un punto percentuale inferiore al valore garantito.

b. Nel caso in cui non sia rispettato, per cause non attribuibili alla Committente, il quantitativo giornaliero minimo di fanghi disidratati sarà applicata la penale pari al 1% (uno per cento) dell'importo contrattuale per ogni tonnellata di fango disidratato inferiore al dato garantito.

c. Nel caso in cui non sia rispettato, per cause non attribuibili alla Committente, i tempi di consegna dichiarati in sede di presentazione offerta, verrà applicata una penalità pari allo 0.1% per ogni giorno di ritardo.

d. Per percentuali di secco che sono inferiori al 40% la fornitura non verrà accettata dal Committente e dovrà essere rimossa a cura e spese della ditta appaltatrice.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, IAS potrà dichiarare risolto il contratto, con facoltà di incamerare la cauzione definitiva, con riserva di chiedere l'eventuale maggior danno. In alternativa, IAS potrà richiedere una diminuzione del prezzo che sia proporzionale alle minori performance registrate.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno. Le penalità eseguite in danno della ditta aggiudicataria saranno compensate direttamente con eventuali somme dovute alla stessa e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

L'affidatario dovrà assumere l'impegno ad assicurare tempi di intervento dichiarati in caso di richiesta di assistenza e supporto in merito agli eventuali guasti o deficit di funzionamento nel periodo di garanzia dell'impianto oggetto del presente Capitolato. In ogni caso il tempo di intervento predetto non potrà essere superiore a 72 ore. In caso di mancato rispetto della tempistica, sulle 72 ore di riferimento oppure sulla tempistica offerta in riduzione, anche di una sola ora o frazione di essa in eccesso sulle 72 ore sarà applicata una penalità pari a € 100,00 per ogni ora intera di ritardo, o frazione di essa, per l'intero arco di ritardo eccedente le 72 ore dalla richiesta avanzata da IAS.

L'affidatario dovrà assumere l'impegno della Ditta ad eseguire interventi di controllo della funzionalità del sistema durante il periodo di garanzia. In ogni caso l'affidatario dovrà assicurare un intervento almeno per ogni anno di garanzia per i primi due anni ovvero più di uno in relazione alla propria offerta presentata. In caso di mancato rispetto sul numero di interventi di controllo della funzionalità del sistema come previsti nel presente CSA ovvero sul numero offerto dall'Affidatario in sede di offerta, sarà applicata una penalità pari a € 5.000,00.

L'affidatario assicurerà le ore di formazione, impartite in sito al personale indicato dalla Committente per eseguire la manutenzione meccanica/elettrica/strumentale della filtropressa, in aggiunta alla formazione prevista all'art. 22 del presente CSA di 24 ore di formazione. In caso di mancato rispetto sul numero di ore di formazione aggiuntiva come previsti nel presente CSA ovvero sul numero offerto dall'Affidatario in sede di offerta, sarà applicata una penalità pari a € 500,00 per ogni ora non eseguita.

E' causa di recesso del contratto la mancata effettuazione del numero minimo di ore di formazione previste (24 ore).

La formazione dovrà essere erogata in almeno sei sessioni, della durata massima di 4 ore cadauno. Verrà tenuto a cura del Committente apposito registro con firma in ingresso e uscita del docente e dei discenti, nonché del tutor indicato da IAS. L'appaltatore dovrà predisporre apposito test scritto di verifica dell'apprendimento

ART. 13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Contratto, inoltre, si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei casi previsti dalle Condizioni Generali di Contratto Beni e Servizi IAS S.p.A.:

a. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;

b. grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

15

c. falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d. qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

e. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

f. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;

g. violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;

h. applicazioni di penali oltre la misura massima del 10% (dieci per cento);

i. qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;

j. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa concorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

k. in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro sospetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti.

ART. 14. REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari e forfettari, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono quindi fissi ed invariabili, per tutta la durata del contratto.

ART. 15. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati all'Appaltatore secondo l'articolazione dei SAL come segue:

- **SAL 1: (20%)** Alla Sottoscrizione del Contratto;
- **SAL 2: (20%)** Alla consegna dei componenti effettuata presso IAS;
- **SAL 3: (20%)** Al completamento dell'installazione;
- **SAL 4: (20%)** Al completamento delle attività di collaudo con esito positivo e formazione a cura del fornitore;
- **SAL 5: (15%)** All'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- **SAL 6: (5%)** Al termine della garanzia biennale.

Le fatture potranno essere emesse a seguito di verifica da parte di I.A.S. S.p.A. di conformità della fornitura con esito positivo attestato da Modulo di Acquisizione (MDA) per ciascuno dei SAL contrattuali, sottoscritto da IAS. Il pagamento delle fatture del fornitore sarà effettuato a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

Il fornitore avrà diritto a pagamenti solo a fronte dell'emissione di regolari fatture.

La struttura dei SAL è legata alle fasi di esecuzione dell'appalto:

1. L'Appaltatore consegnerà ad IAS, entro 15 gg solari dalla data di firma del contratto, un cronoprogramma di dettaglio nel quale siano specificate le durate delle attività di (i) progettazione, (ii) acquisto dei materiali/apparecchiature, (iii) costruzione dell'impianto e accessori, (iv) trasporto e (v) installazione in sito (montaggi in opera) del nuovo impianto fino al completamento delle attività propedeutiche al collaudo;
2. L'Appaltatore si impegna a trasmettere a I.A.S. S.p.A., entro 30 giorni dalla firma del contratto quella parte di documentazione tecnica necessaria per la realizzazione da parte di I.A.S. S.p.A. delle opere preliminari: civili e/o impiantistiche (necessario a firma di tecnico abilitato) e quanto altro necessario all'esecuzione delle opere/allacciamenti escluse dall'appalto di cui all'art. 5;
3. L'Appaltatore s'impegna, dalla data di consegna dei documenti sopra menzionati, a collaborare con IAS qualora fosse necessario durante la fase di ottenimento delle autorizzazioni preventive necessarie, limitatamente alle eventuali integrazioni circa l'impianto in fornitura, che le Autorità dovessero richiedere.
4. Con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data presunta di completamento dell'installazione, l'Appaltatore trasmetterà alla Committente il programma di messa in servizio e collaudo, quest'ultimo inteso come avviamento in continuo dell'impianto.
5. A valle del completamento dell'installazione, l'Appaltatore procederà con le attività di messa in servizio e collaudo in accordo con il cronoprogramma di cui al punto precedente; a impianto avviato, l'Appaltatore dovrà eseguire in 30 gg continuativi (senza fermate non programmate dell'impianto), dalla data di inizio del collaudo atto a verificare il raggiungimento delle garanzie di performance per come definite in questo Capitolato.

ART. 16. GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

I componenti/materiali forniti e i lavori eseguiti devono essere realizzati/costruiti "a regola d'arte" e avere le caratteristiche previste dal presente Capitolato e dai suoi allegati; l'Appaltatore è responsabile nei confronti di I.A.S. ai sensi degli articoli 1490 - 1497 del Codice Civile, nonché del D. Lgs. n. 24/2002.

L'offerta dei concorrenti è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La garanzia fideiussoria provvisoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia fidejussoria provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria provvisoria deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alle necessità di IAS, e devono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possegga uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 117, comma 12 del D. Lgs. 36/2023 e si applicano inoltre i periodi secondo e terzo dello stesso comma.

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con l'ammontare e le modalità di cui all'articolo 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La predetta cauzione o fideiussione avrà durata dalla consegna della fornitura fino alla scadenza della garanzia pari a 24 mesi dalla emissione del certificato di regolare Esecuzione o maggiore durata in relazione al miglioramento dell'offerta del fornitore.

ART. 17. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 119, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e sarà ammesso entro le soglie percentuali ed alle condizioni di cui all'articolo richiamato.

In caso di subappalto, i Concorrenti all'atto dell'offerta o all'atto dell'affidamento, devono indicare i servizi che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Nel caso di subappalto gli emolumenti a favore del subappaltatore o del cottimista per i servizi dagli stessi eseguiti saranno corrisposti direttamente dai soggetti aggiudicatari; la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite esclusivamente nei casi previsti dall'art. 119, del D.Lgs. 36/2023.

Nei contratti di subappalto deve essere inserita un'apposita clausola che impone il rispetto degli obblighi inerenti alla tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010 nei rapporti tra Appaltatore e subappaltatori.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 18. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi secondo la modulistica predisposta dalla stazione appaltante. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010.

L'Appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016, IAS S.p.A., in qualità di Titolare del dato, informa che eventuali dati personali comunicati dall'Appaltatore per l'esecuzione della gara e dell'appalto, verranno trattati per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del contratto di appalto e conformemente alla normativa vigente.

ART. 19. OSSERVANZA E ATTUAZIONE NORME DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO

I lavori di posa in opera dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le Norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. Si evidenzia che qualsiasi violazione in ambito HSE potrà essere considerata dalla Committente una violazione sostanziale dei termini del Contratto.

Si sottolinea che il servizio sarà svolto nell'ambito di un impianto di depurazione delle acque reflue e che l'impianto essendo in esercizio può generare situazioni di rischio qualora non vengano adottate tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a tutelare la sicurezza dei lavoratori. La ditta esecutrice dovrà prendere visione del DUVRI aziendale, in allegato ai documenti di gara, condividerne e accettarne i contenuti, con particolare riferimento ai costi della sicurezza, e adottare tutti gli adempimenti che verranno richiesti dalla funzione preposta di stabilimento QHSE.

La Ditta Appaltatrice è tenuta, inoltre, al rispetto di tutte le leggi, decreti, circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'Appalto, ivi compresi i regolamenti comunali.

Si ribadisce che per l'Impresa Appaltatrice vige l'obbligo di operare anche nel pieno rispetto della normativa sulla prevenzione infortuni sul lavoro, ed in particolare del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

Dovrà presentare, secondo le modalità indicate, la documentazione comprovante il rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza a salute nei luoghi di lavoro, e ottenere l'autorizzazione per i mezzi e le maestranze ad operare all'interno del sito gestito da IAS.

Dovrà rispettare, inoltre, tutte le disposizioni vigenti relative alla previdenza sociale e sindacale.

ART. 20. DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 IAS SpA ha individuato nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi) i rischi specifici esistenti nelle infrastrutture presso le quali dovrà operare l'Appaltatore e le conseguenti misure di prevenzione collettive e personali.

Il DUVRI, di cui all'allegato 2, è parte integrante del contratto di appalto.

ART. 21. DOCUMENTAZIONE TECNICA

Sin dal momento della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà procedere all'esecuzione di tutti i rilievi e ricerca documentazione e dati che ritenga necessari per la rapida progettazione esecutiva fondamentale per la fornitura e posa in opera dell'impianto e della definizione delle necessarie interconnessioni che saranno a cura I.A.S. S.p.A.

L'Appaltatore alla consegna dell'impianto acquistato dovrà contestualmente fornire anche la documentazione tecnica in lingua italiana di seguito specificata in revisione as-built:

- Disegni tecnici esecutivi in scala e schemi funzionali, multifilari e impiantistici (macchine, quadri comando, componenti oleodinamici, pneumatici, elettrici, elettronici elettrostrumentali, idraulici e strutturali):

* n. 3 copia cartacea + n. 1 copia su supporto informatico (formato file dwg – Autocad).

- Cataloghi di tutte le parti di ricambio relative alle apparecchiature oggetto della fornitura, riportanti i codici identificativi dei costruttori e le descrizioni dei singoli componenti.

  * n. 3 copia cartacea + n. 1 copia su supporto informatico (formato file pdf – Adobe Acrobat e file MS Excel/Word).

- Manuale d'uso e manutenzione per gli operatori/conduttori concernenti l'impianto nel suo complesso.

  * n. 3 copia cartacea + n. 1 copia su supporto informatico (formato file pdf – Adobe Acrobat e file MS Excel/Word).

  Il manuale dovrà contenere, oltre alle indicazioni di uso, anche le informazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con precisi riferimenti agli intervalli delle ore di funzionamento previsti per la corretta gestione dell'impianto (Piano di Manutenzione).

  I contenuti del manuale operativo dovranno essere approvati da I.A.S. S.p.A e riportare almeno:

  - operazioni di avviamento;
  - operazione di conduzione normale;
  - operazioni di fermata;
  - gestione delle anomalie;
  - fermata di emergenza;
  - elenco protezioni di sicurezza (con logiche di intervento e valori set point).

  Dovranno inoltre essere consegnati:

- Certificazione CE di conformità ed eventuali omologazioni delle Macchine e dei componenti richieste dalla normativa tecnica di riferimento.
- Documentazione di valutazione dei rischi.

ART. 22. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE INDICATO DA IAS

Durante le fasi di installazione e/o collaudo (30 giorni solari), il fornitore dovrà provvedere a mettere a disposizione di I.A.S. S.p.A., almeno un proprio tecnico qualificato al fine di formare, informare ed addestrare il personale indicato da I.A.S. S.p.A. addetto alla conduzione dell'impianto e alla sua manutenzione.

Tale attività, la cui durata complessiva non dovrà essere inferiore a 24 ore, dovrà risultare adeguata a fornire al personale, incaricato dell'uso delle attrezzature, tutte le conoscenze atte a consentirne l'utilizzo in modo idoneo e sicuro relativamente a:

a) le condizioni normali di impiego;

b) le situazioni anomale e imprevedibili;

c) i rischi associati alla gestione operativa e alla manutenzione.

L'attività di informazione, formazione e addestramento andrà formalizzata predisponendo appositi registri presenze, comprensivi almeno di data, orari di inizio-fine, argomenti trattati, nominativo del docente, nominativi dei discenti.

Le informazioni e le istruzioni d'uso dovranno risultare comprensibili ai lavoratori interessati e corredate di fotografie esplicative.

L'addestramento dovrà comprendere precise istruzioni tecniche e comportamentali che dovranno essere osservate durante le fasi operative e di manutenzione.

L'attività di formazione e addestramento includerà l'elenco dei controlli giornalieri e periodici, che dovranno essere effettuati, sia a cura degli operatori di impianto sia del personale della manutenzione, atti a garantire il buon funzionamento dell'impianto e la sua affidabilità di utilizzo in sicurezza.

Dovrà essere prevista una specifica fase di formazione destinata ai tecnici di I.A.S. S.p.A. in cui dovranno essere fornite informazioni tecniche relative alle tecnologie adottate, al funzionamento delle macchine e dei componenti costituenti l'impianto, ai criteri operativi che saranno adottati nell'ambito della manutenzione periodica, attrezzature necessarie, materiali e ricambi, sicurezza ed igiene del lavoro.

Gli oneri riferiti all'addestramento ed alla formazione s'intendono compresi nell'offerta economica. (21)

ART. 23. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

È esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Il Foro Giuridico competente è quello di Siracusa.

ART. 24. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Si richiamano tutte le norme tecniche previste, esplicitamente o implicitamente indicate nel presente documento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si riportano i principali riferimenti legislativi e le principali norme armonizzate, a cui fare riferimento per quanto applicabile:

- Decreto legislativo 36/2023, Codice dei contratti pubblici
- D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.P.R. 177/2011 e ss.mm.ii. Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Norme in materia ambientale
- Direttiva 2006/42/CE ("direttiva macchine") del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/05/2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17, e ss.mm.ii.
- Direttiva 2014/30/UE ("direttiva compatibilità elettromagnetica") del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione), recepita in Italia dal D.Lgs. 18 maggio 2016, n. 80, e ss.mm.ii.
- Direttiva 2014/35/UE ("direttiva bassa tensione") del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione, recepita in Italia dal D.Lgs. 19 maggio 2016, n. 86, e ss.mm.ii.
- UNI EN ISO 12100:2010 Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio.
- UNI EN ISO 13849-1:2016 Sicurezza del macchinario - Parti dei sistemi di comando legate alla sicurezza - Parte 1: principi generali per la progettazione.
- CEI EN 60204-1:2018 Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine. Parte 1: Regole generali e successivi emendamenti.
- UNI EN ISO 4413:2012 Oleoidraulica – Regole generali e requisiti di sicurezza per i sistemi

e i loro componenti.

- UNI EN ISO 14120:2015 Sicurezza del macchinario – Ripari – Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili.
- UNI EN ISO 14122-3:2016 Sicurezza del macchinario – Mezzi di accesso permanenti al macchinario – Parte 3: Scale, scale a castello e parapetti.
- UNI EN ISO 14122-2 (Settembre 2016): Sicurezza del macchinario. Mezzi di accesso permanenti al macchinario. Parte 2: Piattaforme di lavoro e corridoi di passaggio
- UNI EN ISO 13850:2015 Sicurezza del macchinario – Arresto d'emergenza. Principi di progettazione.
- UNI EN ISO 13857:2020 Sicurezza del macchinario – Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori.
- UNI EN ISO 14119:2013 Sicurezza del macchinario - Dispositivi di interblocco associati ai ripari - Principi di progettazione e di scelta.

ART. 25. SPECIFICA TECNICA

La presente specifica riguarda la fornitura di una filtropressa compresi accessori per effettuare la disidratazione dei fanghi di depurazione, da installare presso l'IBC di Priolo Gargallo gestito da IAS SPA.

Portata minima di fanghi disidratati da produrre: minimo 35 t/giorno con minimo 45% di sostanza secca (a 105°C). Di seguito i dati dei fanghi da trattare e disidratare

Caratteristiche Fanghi

Fanghi con presenza d'idrocarburi e sostanze organiche, ai soli fini qualitativi e puramente indicativi delle sostanze che possono ritrovarsi nei fanghi, si riportano in allegato le analisi chimico/fisiche dei fanghi. Di seguito i range delle principali caratteristiche fisiche:

- **Concentrazione S.S. sospesi (Max/Min/Norm): 10%, 2%, 3%**
- **Densità (Max/Min/Norm): 1100 – 1000 - 1050 kg/m^3**
- **Viscosità: 1 – 3 cP**
- **pH (Max/Min/Norm): 12,5 – 7,5 – 9,50**
- **Dimensione particelle solidi sospesi: 0,05 – 0,25 mm**
- **Qualità solidi sospesi: prevalentemente organica e debolmente abrasiva**

I fanghi in ingresso alla filtropressa possono essere condizionati, indifferentemente e alternativamente, o con calce idrata o con soluzione di cloruro ferrico.

I compilatori delle specifiche tecniche

Sig. Gianluca Carpinteri

Geom. Sebastiano Gentile

Il Responsabile del Progetto

Ing. Roberto Sportiello

ALLEGATO 1

Condizioni Generali di Contratto Beni e Servizi IAS S.p.A.

Disponibile, sul sito aziendale www.iasacqua.it nella sezione TRASPARENZA

ALLEGATO 2

DUVRI

Disponibile, sul sito aziendale www.iasacqua.it nella sezione TRASPARENZA

ALLEGATO 3 E ALLEGATO 4

Lay out generale dell'intervento

Pianta riportante i basamenti della attuale filtropressa

Elaborati grafici dell'edificio e delle aree per le installazioni delle nuove forniture con indicazione delle aree e volumi disponibili per l'installazione (prospetti e sezioni)

ALLEGATO 5

Analisi Fanghi di produzione corrente

(RP EV-23-012555-099174: condizionamento con calce idrata)

(RP EV-23-025013-199414: condizionamento con cloruro ferrico)